



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Mercoledì 20 novembre 2019 - ore 17.30

CLAUDIO MAGRIS

TEMPO CURVO A KREMS

(Garzanti, 2019)

Introduce: **Ernestina PELLEGRINI**

I cinque protagonisti di questi racconti si ritrovano tutti a fare i conti con un tempo che sembra non avere inizio né fine, corrente di un fiume che conduce alla foce e alla sorgente. Il ricco e ormai vecchio industriale che inscena una beffarda ritirata dalla vita; il maestro di musica che dopo tanti anni rivede il proprio allievo in un incontro di ambigua ed elusiva crudeltà; il viaggiatore che, nella piccola e assopita cittadina di Krems, mosso da una coincidenza apparentemente insignificante, scopre il non tempo della vita e dell'amore in cui tutto è presente e simultaneo; il vecchio scrittore ospite d'onore di un premio che misura la propria estraneità al mondo e ai riti della letteratura; e infine il sopravvissuto della Grande Guerra e della grande stagione culturale della Trieste asburgica e irredentista che osserva le riprese di un film dedicato a una vicenda della sua giovinezza e di quella dei suoi amici stentando a riconoscere sé stesso e i propri compagni nei gesti e nelle battute degli attori che li interpretano. Ironicamente crudeli, malinconicamente sobri, i cinque personaggi sembrano a poco a poco attutire l'intensità delle loro esistenze, sfumando la distinzione tra finzione e realtà, con la consapevolezza che anche «le pagine invecchiano come le cose vive: fanno orecchie d'asino, si sgualciscono, avvizziscono. Come la mia pelle».

Claudio Magris, scrittore, saggista, germanista, collabora al «Corriere della Sera». Tra le sue numerose opere: *Il Mito asburgico* [1963], *Lontano da dove* [1971], *Illazioni su una sciabola* (1984), *Danubio* (1986), *Un altro mare* (1991), *Microcosmi* (1997, Premio Strega), *Alla cieca* (2004); le raccolte di saggi *Dietro le parole* (1978), *Itaca e oltre* (1982) e *L'anello di Clarisse* [1984]. *Stadelmann* (1988), *Le Voci* [1994], *La mostra* (2001) e il monologo *Lei dunque capirà* (2005). *Ti devo tanto di ciò che sono. Lettere con Biagio Marin* (2014). Con Mario Vargas Llosa ha scritto *La letteratura è la mia vendetta* (2012). Nel 2015, con il suo ultimo romanzo *Non luogo a procedere*, è stato premiato da «la Lettura» come miglior libro e miglior autore dell'anno.